

# Il Paginone Delle Regate

## TUTTE LE REGATE 1994

Garda Spring	Castelletto	Bari-Di Girolamo
Criterium di Pasqua	Sanremo	Jansen-Juliusen
	Bracciano	Di Feo-Ratto
Trofeo Pino Suraci	Muggia	Brezich-Perini A.
Trofeo Primavera	Talamone	Michel-Bolletti
Città di Luino	Luino	Michel-Zago
Punta Indiani	Caldonazzo	Brezich-Bisso
Coppa Tamburini	Rimini	Michel-Perini A.
Regata di Primavera	Caldonazzo	Bari-Pontalti
Trofeo Morin	Monfalcone	Michel-Zago
BISS	Bracciano	Grassi-Alltree
Coppa Catina indiv.	Stresa	Braga-Parodi
Coppa Catina sq.	Stresa	Parodi-Coreno
		Piazza-Lanave
Trofeo dei Comuni	Caldonazzo	Demattè-Larossa
Tridente d'Oro	Caldonazzo	Michel-Bolletti
Campionato Italiano	Rimini	Bernardis G.-Piffer
Trofeo Palazzolo	Ledro	Conelli-Parachini
	Omegna	Brezich-Longhi
Regata dei fiori	Torri	Carena-Carena
	Orta	Brezich-Turazza
Trofeo Colussi	Monfalcone	Bari-Di Girolamo
Camp. del Tirreno	Rosignano	Bruni-Bottini
Palio velico	Pietrabianca	Conelli-Parachini
Zonale	Ispra	Brezich-Turazza
Campionato Adriatico	Chioggia	Piazza-Lanave
Castagne	Caldonazzo	Torielli-Cerrato
Trofeo D'Isiot	Orta	Vestri-Vicidomini
Zonale	Castiglione	Penso-Penso
Riunione di chiusura	Trieste	Vestri-Vicidomini
Reali Presidi di Spagna	Talamone	Bari-Manzardo
Trofeo Bensa	Caldaro	

Hanno collaborato a questo numero di

**SNIPE news:**

**per i testi:**

Fabrizio Di Feo  
Roberto Vencato  
Ezio Braga  
Paolo Vicidomini

Giorgio Brezich  
Dario Bodino  
**per la stampa:**  
Dario Martinelli  
Romano Svaldi

*Il prossimo numero uscirà a fine febbraio, prima dell'inizio della stagione agonistica 1995*

# SNIPE news

4/1994

Con questo quarto numero di Snipe News si chiude anche il 1994. Un anno importante perché abbiamo raggiunto gli obiettivi organizzativi che ci eravamo proposti, perché abbiamo avuto delle nuove regate organizzate bene, da amici nuovi o ritrovati. Il numero delle barche tesserate è aumentato, ed anche il numero degli associati è stato più alto che nel 1993; abbiamo acquistato la barca sociale, il Tecnico Vencato ci ha seguiti in parecchie regate ed in alcuni allenamenti. Non abbiamo purtroppo centrato gli obiettivi nei campionati internazionali sia juniores che assoluti. Quanto sopra è stato fonte di profonda riflessione. Io credo che alcuni nostri equipaggi abbiano potenzialmente le capacità per ben figurare però è necessario lavorare sodo per metterle in evidenza. Per raggiungere questo scopo si pensa a dei raduni tecnici a numero chiuso per lavorare in maniera più intensa ed omogenea, da

tenersi in varie località per facilitare i partecipanti. Dovrà esserci anche uno sforzo da parte dei velai e dei costruttori per qualche piccolo aggiornamento tecnico di cui si è sentita la necessità specialmente a Mahon. Le regate in calendario sono praticamente finite però ci sono già molti programmi di attività invernale per stimolare l'interesse agonistico e migliorare le prestazioni. Le Flotte di Roma hanno organizzato dal 14 al 15 ottobre uno stage con Craig Leueck, noto velista (Sobstad) e regatante USA, ed i Persson costruttori. Di tutto questo e tanto altro parleremo nell'Assemblea della Classe che si terrà a Milano il 27 novembre prossimo. Ancora una volta saremo ospiti di Carlo Parodi al quale va fin da ora il nostro più vivo ringraziamento. Potranno votare solamente i Capitani di Flotta però tutti gli associati saranno i benvenuti. Arrivederci a Milano.

Giorgio Brezich

- EUROPEO ASSOLUTO E MONDIALE JUNIOR  
Gli italiani arrancano
- LA TATTICA DALLA A ALLA Z  
Ezio Braga vi spiega come fare
- TUTTE LE CLASSIFICHE  
Duca di Genova e Campionati zonali

## dal mondo

- Il primo week-end di ottobre ha visto circa 25 equipaggi contendersi il titolo belga: ha vinto in quattro prove il "solito" Everaert. Secondo Ben Van Cauwenbergh sul Lillia appena acquistato da Antonio Bari.
- In giappone, allo Snipe Festival, le norvegesi Book-Juliussen hanno vinto il Campionato del Mondo femminile. 44 gli equipaggi al via in rappresentanza di 5 nazioni.
- Jan Perssson, il noto costruttore danese, al rientro in regata dopo l'infarto che lo aveva colpito poco meno di un anno fa, ha vinto lo scorso settembre il Campionato Europeo Masters a Santiago de la Ribera, in Spagna
- Shinka-Nakatani, giapponesi, sono i nuovi campioni del mondo masters. Hanno preceduto Yoshida-Saitoh e Jansen-Nesse. Ancora un giapponese nella categoria 55-64, l'ex Commodoro Jamamoto con Murosawa, che ha preceduto Pastori-Terra e Thompson-Biehl. Mollett-Juliussen, statunitensi, hanno vinto nella categoria over 65. In totale 58 concorrenti di 11 nazioni.

### SNIPE news

Notiziario dell'Associazione italiana Classe Snipe, inviato gratuitamente a tutti i soci

anno 15° - n° 4/1994

*Le norme e le comunicazioni contenute nel presente notiziario hanno valore ufficiale e sostituiscono ed integrano quelle precedentemente emanate.*

**La copertina:** non ha niente di particolare. E allora?

**Il conto:** sono stati emessi dall'inizio dell'anno 15 certificati di stazza. Il numero totale è 854.

**Snipe registrati:** 28784

**Flotte associate:** 829 (in Italia 23)

### S.C.I.R.A.

#### Comodoro

Horacio Garcia Pastori  
Av. Libertador 1623 P#1  
Montevideo, Uruguay

#### Direttore Esecutivo

Jerelyn W. Biehl  
1833 Tustin Street, San Diego,  
California, USA

#### Segretario Nazionale

Giorgio Brezich  
via Negrelli 12, 34143 Trieste

#### Relazioni esterne

Marco Calliari  
Interrato Redentore 5, 37129 Verona

#### Snipe News

Antonio Bari  
via Veneto 24, 38100 Trento

## Campionato Europeo assoluto 1994

**M**ahon: proprio un bel posto! Una cittadina stile arabo-inglese (come diavolo ci saranno riusciti) edificata nell'unico posto impervio di un'isola piatta.

Il parcheggio delle automobili ci fa subito capire tutto: è posto proprio dietro il Club Nautico, il piccolo problema è che sono ottanta metri perfettamente verticali, una scalinata che potrebbe essere il sogno di molti pellegrini per espiare le loro colpe. Come dicevo, un piccolo e carino centro raggiungibile da Barcellona con una notte di traghetto, posto nel fondo di un lunghissimo fiordo: gli spagnoli spergiurano che è il porto naturale più grande del Mediterraneo, sarà anche vero visto che, per raggiungere il campo di regata, era necessario percorrere svariate

miglia fra antiche fortificazioni. Per fortuna a metà strada faceva bella mostra sulla riva un baretto che era un piacevole punto di riferimento.

Questo fatto del fiordo è stato la nostra gioia (vista la bellezza naturale) ed il nostro incubo: per esempio il mio Hotel, gestito da inglesi che ancora si ostinano ad avere i rubinetti dell'acqua separati con il sinistro che erutta lava ed il destro ghiaccio antartico DOC, era a soli 150 metri dal circolo ma... dall'altra parte del fiordo: un paio di scarpe andate in dieci giorni, accidenti. La ciliegina sulla torta sono state le stazze: il capannone era quello giusto, "en frente", ma ovviamente con il mare in mezzo e la costa troppo alta per tentare un alaggio; quindi smonta tutto

*continua a pagina 4* →

### LA CLASSIFICA FINALE

47 concorrenti di 10 nazioni

1.	Borras-Magro	ESP	1-2-1-4-13-3	11,25
2.	Spone-Krefting	NOR	2-1-4-5-5-8-13	24,75
3.	Llamas-Lago	ESP	4-7-9-1-9-3-DNC	32,75
4.	Guttormsen-Guttormsen	NOR	7-10-8-2-16-5-8	40,00
5.	Segeström-Terneus	SWE	3-3-12-15-4-10-10	42,00
6.	Rubio-Solana	ESP	11-5-19-8-12-4-6	46,00
7.	Cayola-Morreira	POR	16-16-10-14-2-1-4	46,75
8.	Roquete-Lino	POR	18-11-5-20-7-2-5	48,00
9.	Persson-Godtfredsen	DEN	5-6-7-10-37-21-2	51,00
10.	Jansen-Juliussen	NOR	17-21-15-6-3-15-1	56,75
11.	Saura-Manent	ESP	15-8-2-7-14-14-17	60,00
12.	Rita-Andreu	ESP	10-4-18-22-6-11-14	63,00
13.	Bosch-Alles	ESP	12-20-3-3-23-6-20	64,00
14.	Michel-Larossa	ITA	8-13-11-16-25-28-12	85,00
15.	Leite-Freitas	POR	6-9-13-18-30-22-21	89,00

Gli altri italiani:

22.	Braga-Parodi		13-31-34-27-15-12-28	126,00
25.	Conelli-Bevilacqua		9-14-38-25-41-19-29	133,00
26.	Dematté-Dematté		14-25-32-PMS-32-24-11	138,00
29.	Bari-Di Girolamo		33-39-22-19-13-29-DNC	155,00
31.	Bernardis-Bernardis		38-30-25-33-29-16-DNF	171,00
42.	Parodi-Coreno		37-43-43-37-28-40-DNF	228,00

→ *continua da pagina 3*

ricarica sul carrello e vai.

L'errore più clamoroso l'ha commesso il sottoscritto prenotando la stazza per le cinque del pomeriggio ed ero anche orgoglioso di aver azzeccato un orario neutro, in modo da poterci allenare con calma ma, ahimè, non eravamo in un paese anglosassone ma tragicamente latino e a mezzanotte suonata stavamo fantozzianamente misurando le nostre barche sfiniti e congelati nell'unica notte fredda delle Baleari; altro che Carosello ed a nanna, alle due (di notte) eravamo ancora seduti a cena.

Per fortuna sono iniziate le regate ed abbiamo scoperto molto rapidamente che: il campo di regata era praticamente in Corsica, che il colore naturale del sottoscritto e di molti regatanti virava verso il verde giallognolo a causa di onde molto luuunghhee..., che la presidentessa del Comitato di Regata (bravissima) era una stakanovista impressionante e cosa tragica (ma qualcuno già lo sapeva) che nordici, lusitani e spagnoli erano tanto, ma tanto più veloci di noi con mare formato.

Tecnicamente c'era una grossa differenza solo su due cosette: le barche e le vele, niente di più, ah sì, forse erano anche un po' più allenati.

Volendo parlare più seriamente, gli snipe

Lillia davano l'impressione di passare l'onda con molta difficoltà infossandosi di prua, mentre quelli con la prua più "piena" certamente erano più veloci; le vele dei vincitori erano molto grasse, il fiocco in particolare modo. L'unico italiano che ha avuto uno sprazzo di grande velocità è stato Demattè nell'ultima regata disputata ai limiti (ed oltre) del regolamento di classe per ciò riguarda la forza del vento. Durante le stazze e le regate ho curiosato molto fra le varie imbarcazioni e sono arrivato che manca una "scuola" italiana e che la maggior parte delle nostre pecche non si risolveranno in poche settimane. Sinceramente penso che con qualche raduno saremo molto più competitivi, ma ci sarà da lavorare sulla mentalità vincente e i materiali, speriamo di poter avere la massima collaborazione da parte dei costruttori.

Gran cena di gala per la premiazione, potete dimmelo che in questa classe si usano ancora giacca e cravatta! Fiesta con balli (gettonatissime le prodiere norvegesi) e fuochi d'artificio per festeggiare l'armo locale vincitore, il giorno dopo spiaggette finalmente per quelli che dovevano aspettare il traghetto.

Quest'inverno alleniamoci: il prossimo anno li faremo neri!

*Roberto Vencato*



**L'HO PERSA!**

*Ho perso la mia piombatrice! O, meglio, non la trovo più da un po' di tempo.*

*Potrebbe essere che l'ho prestata a qualcuno e mi sia dimenticato a chi.*

*Come potrebbe essere che l'abbia usata e appoggiata da qualche parte, ma non so dove.*

*Chi avesse visto una piombatrice "Hit" rossa, con uno dei due manici di gomma rotto, mi chiami a casa. Antonio Bari, 0461/913001*

## Campionato Mondiale juniores 1994

**I**l Campionato Mondiale si è purtroppo concluso per i due equipaggi partecipanti Bodino-Maiga e Poli-Godi con un deludente 19° e 23° posto.

Eravamo partiti dall'Italia con la speranza di ben figurare anche se ci siamo subito resi conto della superiorità degli equipaggi sud americani: bravi, athleticamente ben preparati e probabilmente anche dotati di vele e centrature più adatte alle barche giapponesi.

I nostri risultati sarebbe stati senza dubbio migliori con un po' di fortuna e senza le difficoltà incontrate; tra queste ultime dobbiamo segnalare l'assenza di un accompagnatore-allenatore ufficiale che non mancava agli altri equipaggi.

Inoltre non c'è stata estrazione alla presenza di tutti per l'assegnazione della barca e noi, arrivati tra gli ultimi, abbiamo scelto tra quattro barche scadenti e non c'è stata rotazione nei giorni seguenti. Durante le prime tre regate con vento forte abbiamo avuto avarie alle attrezzature. Poli è stato

costretto a ritirarsi e l'abero difettoso di Bodino ha rotto la prima randa e danneggiato la seconda.

Il vento non è quasi mai mancato e le prove in programma sono state disputate con una regolarità "giapponese". Il campo di regata, purtroppo, non era dei migliori, con salti di vento incredibili e "buchi" invisibili a causa del colore delle acque melmose del lago.

Il centro giovanile dove siamo ospitati era veramente confortevole e dotato di un ottimo impianto di condizionamento indispensabile per sopportare le temperature esterne superiori a 40°; una sera siamo stati ospitati da una famiglia del luogo dove abbiamo imparato a mangiare con i bastoncini.

Gli organizzatori giapponesi hanno cercato di rendere il nostro soggiorno piacevole; unico aspetto negativo la sveglia al mattino alle 6,30 con musica a tutto volume trasmessa dagli altoparlanti presenti in ogni camera!

Dario Bodino

### LA CLASSIFICA FINALE

24 concorrenti- 13 nazioni

1	ARG	Calabrese-Engelhard	1-3-4-3-1-1-17	12,25
2	ARG	Granucci-Fernandez	8-2-3-1-4-3-1	13,5
3	BRA	Paradedda-Paradedda	14-1-1-2-2-4-Ret	23,5
4	DEN	Hansen-Lund	5-4-2-12-9-14-2	35
5	ESP	Mesquida-Coll	2-Pms-5-4-18-5-5	39
6	URU	Gonzales-Vich	3-Pms-10-9-14-2-3	41
7	JAP	Yoshimura-Nagai	4-6-16-16-5-10-4	45
8	URU	Fabini-Saralegui	6-13-8-10-8-8-8	48
9	USA	Havey-Zimbaldi	11-5-11-8-10-12-6	51
10	USA	Beck-Stamps Cumbie	12-12-13-7-6-9-13	58

gli italiani

19	ITA	Bodino-Maiga	18-Dsq-15-13-17-18-17	98
23	ITA	Poli-Godi	21-Ymp-23-23-19-20-20	125

# COPPA DUCA DI GENOVA 1994

Questa volta ci siete proprio tutti, dalla prima all'ultima regata. Notate le piccole differenze rispetto all'ultima versione: per un errore di impostazione Brezich era finito terzo, mentre Bari secondo. La realtà è ben diversa, come potete vedere

	Talamone	Luino	Rimini	Torri	Rosignano	
1 MICHEL	1	1	1		2	15521
2 BREZICH	8	4	2	1		14279
3 BARI	2	5	7	5	1	14273
4 DEMATTÉ	5	2	3		5	14257
5 PIAZZA	18	6	5	2		12471
6 PERINI	11	14	9		4	11572
7 VICIDOMINI	3	9	8			9777
8 CONELLI	6	3	15			9365
9 BERNARDIS G.	4	8	12			9319
10 BRAGA	7	7	18			8461
11 SCHAFFER	10	11	14			8060
12 PARODI	19	13	4			8057
13 PENSO	12	12	11			8052
14 BALLARIN			22	4	9	8034
15 CALLIARI	15	21	31	9		7850
16 BRUNI			38	11	10	5950
17 MARANGON	9		10			5915
18 DIFINO	13	17	30			5701
19 DI FEO	22	16	21			5656
20 IRREDETO	23	23	50	12		5620
21 ZAMORANI	17	24	19			5569
22 CARENA		10	13			5505
23 MONTEGGIA	20	20	23			5276
24 LONGHI	21	15	29			5190
25 POLI			25	7		4612
26 APOLLONIO			36	6		3950
27 MARCONI	26		49		12	3890
28 BODINO M.					3	3524
29 PERSSON				3		3524
30 BODINO D.			6			3495
31 GUARALDA	16	25				3481
32 DE ALBERTIS		18	26			3464
33 SAMBO			37	10		3417
34 LONGO					6	3155
35 CASTELFIORI	27	26	39			3045
36 BIGAZZI				7		3036
37 BERNARDIS F.				8		2919
37 ROSSI					8	2919
39 VESTRI					11	2580
40 SIMONITI			43	15		2580
41 BRAMBILLA		22	35			2457

	Talamone	Luino	Rimini	Torri	Rosignano	
42 BENSA			16			2395
43 BRAGANTINI				13		2364
43 PINI					13	2364
45 CARDONI	14					2339
46 ZAOLI			17			2296
47 SASSETTI			51		15	2276
48 IRREDETO II				14		2259
48 MONTAGNANI					14	2259
50 ARRIGHI					16	2055
50 BRIGHENTI				16		2055
52 BODANA				17		1956
52 PALADINI					17	1956
54 BABBINI			52		18	1950
55 VENDITTI			21			1920
56 ZUANELLI	24		41			1919
57 BETTETTINI		19				1874
58 STEFANINI				18		1859
59 BONETTI				19		1764
59 SANDRI					19	1764
61 GRASSI			24			1659
62 DE CAROLIS			27			1416
63 HUBER MAU.			28			1339
64 SPOSATO	25					1316
65 LASIO		27				1186
66 CUPIDIO		27				1186
67 VAN CAUWEMBERG			32			1051
68 LOMBARDO		29				1034
69 FACCENDA			33			984
70 ZABAN		30				961
71 CESPÀ			34			919
72 PENAGINI			40			571
73 ANZELLOTTI			42			471
74 NEGRETTO			44			379
75 ARCHINTO			45			336
76 CASCIARO			46			295
77 TARABOCCHIA			47			256
78 MASSONE			48			219
79 PAGLIARANI			53			64

## Sul prossimo numero

- ✓ Tutto il resoconto dell'assemblea dei Capitani di Flotta
- ✓ Campionati del Mondo 1995 e selezioni
- ✓ Il calendario delle regate 1995
- ✓ Cosa è il Momento di Inerzia
- ✓ In più, tutte le novità della nuova stagione in Italia e all'estero

# TUTTO LO SNIPE DEL 1995

OVVERO TUTTO QUELLO CHE VI SERVE SAPERE DI (PIÙ O MENO) INDISPENSABILE SULL'ORGANIZZAZIONE DELLO SNIPE E NON AVETE IDEA DI DOVE ANDARLO A CERCARE

## SEGRETARIO NAZIONALE

**Giorgio Brezich**, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955

## PROBIVIRI

**Franco Zamorani**, via Priorato 111, 58010 Polverosa (GR), tel.0564/878055

**Marco Calliari**, Interrato Redentore 5, 37129 Verona, tel 0337/473528

**Carlo Parodi**, via Imbriani, 20100 Milano, tel. 02/39322118

## DELEGATI ZONALI

**I zona:** Beppe Zaoli via Vallarino 82, 18038 Sanremo (IM), tel. 0184/63708

**II zona:** Paolo Vicidomini, via Cairoli 41,57026 Rosignano Solvay (LI),  
tel.0586/762239

**IV zona:** Alberto Sasseti, via Angelico 291, 00195 Roma, tel. 06/8441697

**XI zona:** Giorgio Brezich, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955

**XII zona:** Antonio Bari, via Veneto 24, 38100 Trento, tel. 0461/913001

**XIII zona:** Ezio Braga, via Bellingera 3, 21052 Busto Arsizio (VA),  
tel.0331/323592

## USATO

**Roberto Calliari** - Interrato Redentore 5, 37129 Verona, tel. 045/8003484

## SNIPE NEWS

**Antonio Bari**, via Veneto 24, 38100 Trento, tel. 0461/913001

## FLOTTE

### I zona:

Vernazzola - Enrico Rosso, viale Quartara 31/4, 16100 Genova;

Capo Verde, - Tua Marco Alvise, Via Val D'Olivi 353, 18030 Poggio di S. Remo (IM);

### II zona:

Canottieri - Renzo Sandri, via Lungomonte 30, 57013 Castiglioncello (LI);

Orbetello - Franco Zamorani, via Priorato 111, 58010 Polverosa (GR)  
tel.0564/878055

### IV zona:

Roma, - Sasseti Alberto, Via Angelico, 291, 00195 Roma, tel. 06/8441697;

Centro Italia, - Di Feo Fabrizio, Via Gregorio VIII, 350, 00100 Roma,  
tel.0337/797581;

Sabatina - Onesti Marina, Via Olanda, 15, 00196 Roma;

### X zona:

Rimini - Mattia Decarolis, viale Dandolo 43, 47037 Rimini (FO);

### XI zona:

Sistiana - Giorgio Brezich, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955;

Monfalcone - Sergio Morin, via Carducci, 4, 34074 Monfalcone (GO),  
tel.0481/73419;

El Gato - Enzo Perini, via Battisti 277, 30015 Chioggia (VE)

### XII zona:

Cremona - Bruni Renato, via Bosco, 8, 26100 Cremona, tel.0372-433649;

Verona Ovest - Alberto Bragantini, P. S. Pietro Incarnario 5, 37121 Verona,  
tel.045-8006775;

Punta Indiani - Silvano Zuanelli, loc Stella 10/1, 38100 Trento, tel. 0461-930638;

Caldaro - Roberto Calliari - Interrato Redentore 5, 37129 Verona,  
tel.045/8003484;

### XIII zona:

Alto Verbano - Ezio Braga, via Bellingera 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel.  
0331/323592;

S. Elsa, - Campari Giacomo, Via Inama 17, 20133 Milano;

Laigo Maggiore - Conelli Carlo Alberto, Via Milano, 61, 28041 Arona (NO),  
tel.0322/47220;

S. Michele - Vanetti Giuseppe, Via Pasubio 26, 21014 Laveno (VA);

Orta I - Huber Max, Corso Sempione 85, 28021 Borgomanero (NO),  
tel.0322/82242;

Orta Drake - Huber Maurizio, Corso Sempione 85, 28021 Borgomanero (NO),  
tel.0322/82242;

Orta Due - Longhi Lorenzo, Fraz. Mornerona 31, 28045 Inverio (NO),  
0322/255890;

Verbano - Torielli Manlio, via Comoli 146, 28026 Omegna (NO);

## VELE ED ACCESSORI

**Olimpic Sails** - via Caduti della RAMB, zona ind. Noghere, 34015 Muggia, (TS),  
tel 040/232363

**Morin** - via Carducci, 4, 34074 Monfalcone (GO), tel 0481/73419

**Zaoli** - via Vallarino 82, 18038 Sanremo (IM), tel. 0184/63708

**Ullman Sails** - Androna Campo Marzio 9/C, 34123 Trieste, tel. 040/306309

**North Sails** - via Bagni 74, 34074 Monfalcone (GO), tel. 0481/411379

**One Off** - residence Black and Noire, Licciana Nardi, tel. 06/65974130

**Sain**, Loc. Pieris, 34074 Monfalcone (GO), tel 0481/480485

## CARRELLI ALAGGIO

**Carrellino**, Carlo Alberto Conelli, via Milano 61, 28041 Arona (NO),  
tel.0322/47220

**Calliari** - Marco Calliari, Interrato Redentore 5, 37129 Verona, tel 0337/473528

## COSTRUTTORI

**Lillia** - via Provinciale 21, 22010 Musso (CO), tel 0344/81223;

**Faccenda** - via Comunale del Mondiglio, loc. le Morelline, Rosignano Solvay (LI),  
tel.0586/752381;

**Nord-Est** - via Chodo, 14, 36050 Bolzano Vicentino, tel.0444/350667;

**Fiberglass** - Giuliano Demattè, via Ravenna 13, 38100 Trento, tel 0461/923302;

**Baruffaldi** - via Orti Est 41, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/491422;

**Progetto Vela** - via 24 aprile 79, 21014 Laveno Mombello (VA),  
tel.0332/668115

# TUTTI I CAMPIONATI ZONALI

## CAMPIONATO LAGHI XIII ZONA

Da molti anni si svolge sul lago Maggiore e su quello D'Orta il Campionato dei Laghi. Si tratta di una classifica che viene stilata sulla base di 7 regate. Quest'anno il sistema di punteggio utilizzato è stato lo stesso della Duca di Genova.

La premiazione viene fatta durante una cena autunnale, che viene organizzata di volta in volta dai vari circoli dei due laghi. Ad esempio l'anno scorso siamo stati in un romantico localino sull'isola di San Giulio. Alla premiazione partecipano tutti gli snipisti della zona, relative mogli, fidanzate e simpatizzanti (della classe, non degli snipisti). Il Campionato Laghi è un premio molto ambito, corso da molte barche (l'anno scorso in classifica eravamo più di 30). La lotta per la classifica è quindi senza esclusione di colpi. Dopo le prime due regate di Luino e Belgirate, era in testa Conelli, seguito da Braga, Carena e Bettetini. La terza regata si è svolta ad Orta. È stato adottato il percorso a bastone, che ha permesso di correre ben 4 prove, con Inverna da 3 a 4 m/s. Regate molto serrate, pensate che le singole prove sono state vinte nell'ordine da

Conelli, Huber, Bevilacqua e Bettetini. Vincitori diversi ogni prova! La regata invece la vince un regolarissimo Carena, con due terzi e un secondo. Complimenti!

A fine Agosto ci si incontra a Ispra. Il Sabato giornata dedicata alla contemplazione delle bellezze sulla spiaggia, caldo tremendo e niente vento. La domenica sveglia all'alba con una bella tramontana. La prima prova la vince Braga, parte primo e non lo prendono più. Conelli agevolmente secondo. Carlo Parodi assicura lo spettacolo esibendosi in una applauditissima scuffia sulla strambata. Bettetini 3°, e poi dice che si trova meglio con vento leggero. La seconda prova viene vinta da Conelli, che si aggiudica la regata visto che Braga si fa infilare sull'ultima bolina da Bevilacqua, autore di un bordo stupendo. Quindi la regata finisce con primo Conelli poi Braga, Bettetini, Bevilacqua Carena e poi gli altri. Il 10-11 Settembre altra corsa, questa volta ad Orta. Sono assenti perché impegnati con gli europei Conelli, Braga, Parodi e Bevilacqua, ma ci sono lo stesso 13 barche. Questa volta sembra che il vento

non sia stato gentile con i nostri amici ortei, soffiando debolmente e da direzione variabile. La prima prova la vince il mago locale Longhi, la seconda viene interrotta per fine del vento fra le proteste di quelli che erano davanti, e domenica viene corsa una regata con arietta, vinta da Torielli che entra per pochi minuti nel tempo massimo. Anche qui lamenti alti. Ragazzi, siate bravi, far le regate nella pialta è difficile per le giurie e per i regatanti, ci sarà sempre qualcuno infelice, ma senza un po' di baruffa la vita è noiosa. Ci troviamo poi tutti a Omegna. Il clima è ideale per lo sci d'acqua: lago liscio come l'olio e niente vento. Dopo qualche tentativo disperato, la regata viene annullata. Il week-end successivo si disputa la Coppa Ascoli a Cerro. Non ci credete, niente vento e niente regate! È la seconda volta in 25 anni che la coppa non viene assegnata. Ci deve essere una morale in tutto questo, ma sinceramente non so quale. Ricapitolando, Conelli vince quindi il Campionato Laghi, secondo Bettetini, sempre molto regolare, terzo Torielli. In effetti, anche in un

continua a pagina 11 →

# TUTTI I CAMPIONATI ZONALI

→ continua da pagina 10

anno un po' sfortunato come vento, siamo riusciti

a divertirci. A novembre si terrà la cena in un ristorante scelto da Renzo Longhi. Renzo dice di es-

sere un buongustaio, se vi fidate, venite a trovarci!

Ezio Braga

## LA CLASSIFICA FINALE

Le cinque regate sono state nell'ordine Luino, Belgirate, Orta, Ispra, ancora Orta. La peggiore è stata scartata.

1	Conelli	3	2	2	1	6746	25	Huber Max		4	1469
2	Bettetini	19	4	4	3	6066	26	Piazza	6		1465
3	Torielli		3	5	6	5995	26	Bernardis	8		1309
4	Carena	10	5	1	5	5827	27	Castelfiori	26	10	1286
5	Braga	7	1		2	4747	28	Vicidomini	9		1234
6	Longhi	15	8	7		4637	29	Schaffer	11		1090
7	Brambilla GM	22	9	12	8	4105	30	Ben Van		10	1031
8	Bevilacqua		7	8	4	3864	31	Penso	12		1021
9	Parodi	13	6		7	3475	32	Bosani		11	900
10	Cupido	27	12	15		2877	33	Perini	14		889
11	Albertoni			9	2	2745	34	Lombardo	29		883
12	Stella		16		10	2597	35	Zaban	30	14	870
13	Huber Mau			6	12	2196	36	Difeo	16		765
14	Brambilla A			13	7	2050	37	Difino	17		706
15	Vanetti		11		9	1994	38	Negretto		15	686
16	Michel		1			1890	39	De Albertis	18		649
17	Demattè		2			1801	40	Invrea		16	635
18	Rossi M		13	11		1774	41	Monteggia	20		541
19	Bistacchi			17		1725	42	Callieri	21		490
20	Brezich		4			1629	43	Irredento	23		394
21	Poli			3		1584	44	Zamorani	24		349
22	Pirazzi			14	13	1553	45	Guaralda	25		306
23	Bari		5			1546	46	Lasio	28		189

⊗ ⊗ ⊗ ⊗ ⊗ ⊗ ⊗ ⊗

## CAMPIONATO IV ZONA

Con 7 primi su 7 regate Fabrizio di Feo e Stefania Ratto sono i nuovi campioni zonali Snipe per il 1994. Dietro di loro un nugolo di inferociti inseguitori con Claudio Ciuffo e Gabriella Mazzacuva sempre più vicini e velocissimi: notevole il progresso di questi ragazzi che

hanno sfruttato al massimo il loro nuovo Persson.

Terzi Cespa-Onesti che hanno bisato la posizione dell'anno scorso con piazzamenti regolari, seguiti da Pizzarello-Martinelli, quest'anno alle prese con amletici problemi di rake...

Fabrizio di Feo

# TUTTI I CAMPIONATI ZONALI

## CAMPIONATO II ZONA

Quella che si sta concludendo ora è stata senz'altro una buona stagione: la classe aveva puntato molto in Toscana, con la novità Talamone e con la classica Rosignano. Ebbene, nonostante il Libeccio abbia imposto le sue pause quotidiane in entrambe, si sono potute correre, a parere di tutti, nove belle regate. "Botta e risposta" al vertice: se nel grossetano si impone Michel-Bolletti su Bari-Di Girolamo, nel livornese tutto capovolto con al terzo posto la rivelazione Bodino-Torielli che con il Lillia appena acquistato da Giorgio Brezich hanno dimostrato anche con vento robusto di essere un equipaggio da temere, vincendo ben 2 delle 4 prove disputate. A Rosignano, Michel in coppia con Larossa pur facendo secondo, ha vinto alla grande l'ambita Coppa Duca di Genova e Bari "vincendo" ha conquistato definitivamente il terzo trofeo biennale del Campionato del Tirreno.

Il 1° Trofeo Titon è andato a Chioggia a Ballarin-Ballarin che con un vecchio Skipper hanno stroncato le velleità di Montagnani, Paladini e Sandri tutti con barche di legno. Buone notizie per la barca di Faccenda che per l'occasione era portata da Bigazzi-Marconi giunti settimi e primi dei locali davanti al rigenerato Rossi in coppia con Luisella Aglietti tornata a regatare dopo una lunga pausa. I presenti: 27 a Talamone e 19 a Rosignano. Il giorno di ferragosto si è corso come al solito in maniera pittoresca il Palio di Vada: partenza in massa di tutte le classi con boa a Castiglioncello e ritorno; vince su tutti il beccaccino di Bruni. Bravi! Buon successo per la zonale del 25 settembre a Castiglioncello, presenti 9/11 della Flotta attiva a Rosignano; si riscattano Vestri 1° e Arighi 2° davanti ad un Faccenda in crescendo. Finalmente buona prova di Pini-Pini quarti

dopo aver condotto buona parte della regata: al timone Matteo, colosso di 85 kg per 1,90 a soli 15 anni!

Ultimo appuntamento della stagione prima del Raduno, il 30 settembre, 1 e 2 ottobre a Talamone; alla regata prendono parte anche J-24, Laser e Vaurien.

Vincono Vestri-Vicidomini su Zamorani-Zamorani. Terzi con il ramarico di non aver potuto regatare il sabato Faccenda-Ruberti rispettivamente 1° e 2° all'ultimo Campionato Italiano Vaurien.

La coppia ben affiatata sul 470 non ha avuto grandi problemi a vincere le tre prove di sabato e domenica. L'equipaggio è molto valido ed anche la barca, con le ultime modifiche al punto di scotta del fiocco portato più interno, è apparsa veloce.

Sicuramente, dopo il primo anno di lavoro, è un effettivo passo avanti, di buon auspicio per la prossima stagione che si annuncia alquanto interessante.

Paolo Vicidomini

## CAMPIONATO XI ZONA

Giorgio Brezich ha vinto alla grande il Campionato della 11ª zona, coronando una stagione estre-

mamente positiva che l'ha visto aggiudicarsi ben cinque regate, tra cui la nazionale di Torri e il Campionato dell' Adriatico a Chioggia.

# TUTTI I CAMPIONATI ZONALI

## CAMPIONATO XII ZONA

Andrea Piazza ed Helga Lanave, del CUS Trento, hanno coronato una stagione ineccepibile con la (scontata) vittoria nel Campionato XII zona. Come previsto l'ultima regata, il Trofeo Bensa a Caldaro, non ha cam-

biato molto la situazione e la vittoria di Bari-Manzardo ha solo permesso all'altro rappresentante del CUS di conquistare il secondo posto, davanti ad un sempre regolare Bruno Bensa, che si è visto poco quest'anno ma che nelle regate in zona è sempre stato con i primi..

Antonio Bari

## LA CLASSIFICA FINALE

Quattro le regate disputate, nell'ordine a Caldonazzo (CUS), Caldonazzo (Tridente d'Oro), Torri (recupero di Acquafresca) e Caldaro. Uno lo scarto.

1	PIAZZA	2	2	2	3	10803	17	POLI		7	3036
2	BARI	1		5	1	10646	18	CASCIARO		7	2986
3	BENSA	3	3		2	10459	19	PERRINELLI	8		2819
4	VENDITTI	4	4		9	9362	20	DE ALBERTIS		9	2754
5	BERNARDIS F.	5	6	8	10	9200	21	SAMBO		10	2691
6	CALLIARI		5	9	6	9095	22	PASSUELLO		11	2530
7	ZUANELLI	7	10		5	8763	23	IRREDENTO		12	2471
8	BRUNI		8	11	7	8395	24	BABBINI		12	2421
9	DEMATTÉ	6	1			6785	25	BERTAZZONI		13	2314
10	BRAGANTINI	9		13		5068	26	IRREDENTO II		14	2259
11	BODANA			17	8	4785	27	MARTINELLI		14	2209
12	BREZICH			1		3780	28	SIMONITI		15	2156
13	PERSSON			3		3524	29	BRIGHENTI		16	2055
14	BALLERIN			4		3399	30	STEFANINI		18	1859
15	LONGO				4	3309	31	BONETTI		19	1764
16	APPOLLONIO			6		3155					

## NEWS FROM BRACCIANO FLEETS NEWS FROM BRACCIANO FLEETS

### What's Coregone: stage con Craig Leweck

Tanto per fare gli esagerati, i soliti romani, la flotta Centro Italia, si sono importati vele e velaio direttamente da San Diego, Sobstad Aeroforce. Tuttavia, mancando qualcosa, hanno aggiunto Jonathan Persson e fidanzata, una che ha fatto solo 4° all'europeo...

A parte gli scherzi, due giorni di full-immersion nello Snipe ad altissimo livello per cercare di capire la filosofia che fa camminare.

Craig sempre simpaticissimo e disponibilissimo ha centrato all'americana tutte le barche (crocette corte, aperte, rake a 6,57) e corretto tutte le manovre.

Certo, come ha fatto notare, una flotta più disomogenea era difficile trovarla...Peccato per la mancanza di equipaggi di altre flotte di livello che avrebbero certamente appreso qualcosa, ma chissà che l'anno prossimo non si rifaccia ancora...

Nel frattempo attenti alla missilistica lacustre!

## NEWS FROM BRACCIANO FLEETS NEWS FROM BRACCIANO FLEETS

# Tattica nel gruppone

Tutti i sacri testi della vela parlano di che cosa si deve fare per vincere le regate, e della tattica da usare quando si è nei primi. Difficilmente viene spiegato il comportamento da tenere quando si naviga nel gruppone, quando tutti urlano e il sangue scorre a fiumi sulle boe. Quest'anno con un 18° agli italiani e un 22° agli europei mi sono fatto una bella esperienza di navigazione nel casino, e cercherò di rendervene partecipi.

Cominciamo con la partenza. Una buona partenza si vede all'arrivo sulla prima boa. Quante volte sentite dire: sono partito primo, ma poi ho girato trentesimo. Direi che questo collega è partito male. Un errore tipico è quello di orzare come dei dannati dopo la partenza, soprattutto se si è riusciti a uscire bene. In effetti voi così uccidete due o tre barche sopravvento, ma rallentando molto la barca ne perdete una dozzina sottovento. Se fate una partenza disastrosa, portatevi velocemente verso quella che considerate la parte buona del percorso, senza perdersi in inutili duelli. Passate dietro alle barche che incrociate, e cercate di tirarvi fuori dai piedi rapidamente.

Uno dei punti dove vi giocate la regata è all'arrivo sulla prima boa. Tutte le barche sono ancora molto vicine, e qui potete guadagnare molto.

Avete tre possibilità: virate giusti sulla lay-line. Troverete una massa di rompiscatole che vi vireranno sulle vele obbligandovi ad arrivare alti sulla boa. L'altra possibilità è virare alti sopra la

lay-line. Così siete tranquilli, ma rischiate veramente di arrivare ultimi in boa. Io penso che il sistema migliore sia quello di entrare in boa mure a sinistra: a seconda di dove avete fatto il bordeggiamento, virate ben sotto la lay-line, e navigate belli belli, liberi dai rifiuti, poi 10-20 mt prima della boa virate e entrate mure a sinistra. Se non siete proprio sfiati un posto per girare lo trovate sempre, al limite poggiando dietro qualcuno. Se vi va proprio male, toccate la boa. Meglio fare un 360° piuttosto che virare ancora e poggiare dietro a un plotone numeroso. E siamo al primo lasco. Al lasco troverete tre tipi di barche: i siluri, velocissimi. Lasciateli passare, inutile dargli battaglia, perderete solo posizioni. Cercate però di prendergli la scia, così da sfruttare la loro maggiore velocità. Poi ci sono i tappi. I tappi sono consci del loro dramma e ne

**Al lasco troverete i tappi. I tappi sono consci del loro dramma e ne soffrono...**

soffrono. Non faranno passare quindi nessuno, e orzeranno alla morte. Dovete stargli molto lontano, e sperare che non si accorgano di voi. La terza categoria sono tutti gli altri. Se siete indietro, e qui parliamo di tattica da retrovia, bisogna poggiare. Poggiare tanto, così da togliersi dai rifiuti di quelli sopravvento, far camminare e cercare di arrivare interni in boa. È severamente vietato ingaggiare battaglie con i vostri vicini. Spesso sentirete dei colleghi che dicono: ogni lasco guadagnavo 4 barche. Poi però questa gente arriva dietro. La ragione è semplice, non vedono più in

→ là del proprio naso. All'europeo dopo una furiosa battaglia avevamo passato due portoghesi. Quando poi sono andato a vedere i piazzamenti ai giri di boa, ho visto che in quel lasco avevo perso due posti: un gruppo di 4 barche l'aveva fatta in barba a me e ai portoghesi senza che nessuno se ne accorgesse. Alla strambata, arriverete nel gruppone, e sicuramente non siete interni. La cosa migliore è di togliere il tangone e abbassare la deriva. Potete quindi dopo la manovra orzare, e passare quelli che hanno girato male la boa. Alla boa della fine del lasco è fondamentale sapere già prima da che parte andare, e agire di conseguenza. Si può anche aspettare a virare, forse quello davanti a voi è obbligato a virare perché coperto, e vi si libera inaspettatamente un corridoio. In ogni caso è uno dei momenti più difficili per chi corre nel gruppone: siete coperti da quelli davanti, e avete anche il fastidio delle onde rotte dai laschi. Per la poppa vale ancora di più quello che abbiamo detto per i laschi: non guarda-

te gli avversari vicini, ma guardate la flotta, o meglio i differenti piccoli gruppi di barche che si formeranno. Dovete riuscire a passarne uno. Se da dietro vi coprono, non orzate. Nella vostra brutta posizione dovete fare meno strada possibile. Piuttosto strambate e tiratevi fuori dai rifiuti. La boa alla fine della poppa è fondamentale: dovete arrivare interni, perché poi resta solo una bolina, e chi è dietro ci resterà. Quindi spremete dalla barca e dal vostro prodiere il massimo negli ultimi metri, e arrivate interni costi quello che costi. L'ultima bolina avete due possibilità: o siete riusciti a recuperare, e quindi state respirando l'aria rarefatta dell'alta classifica, oppure siete ancora disastrosi. Nel primo caso l'imperativo è uno solo: curare. Non fate bordi strani, state vicini ai primi e virate ferocemente sulle vele di quelli dietro. Se siete dietro, valutate la possibilità di un bordo estremo: se vi va male, tanto questa prova la scartate, se vi va bene, è tutto grasso che cola.

Ezio Braga

## Mercato dell'usato

Buona ripresa del mercato, con una discreta quantità di barche in offerta, alcune datate, altre addirittura recentissime ed in più uno snipe d'epoca.

Ricordo che ogni richiesta od offerta deve essere indirizzata a:

**Roberto Calliari, tel/fax 045/8003484**

→ 21943, Skipper 77 - Lorenzo de Lorenzi, tel. 02/58317257

→ 24616, Baruffaldi 82 - Roberto Signoretto, Chioggia

→ 26145, Skipper 85 - Beppe Zaoli, tel 0184/63708, fax 0184/666319

→ 28355, Lillia '92 - Paolo Colangelo, tel. 06/8088475

→ 13907, Gasperini-D'Isiot 1964 - Filippo Militello, tel. 0461/230220